

Vuoto

E così rimango,
aggrappato con le unghie
e con la carne,
al mio presente,
che non è mai futuro.

E il ghiaccio
si scioglie
bagnandomi la fronte.

E sento
sotto i piedi
il calore d'una foresta in fiamme
e il fragore delle bombe.

Finalmente cado
nel vuoto del nostro tempo,
attorno a me solo la cenere
di quel futuro,
che non è mai presente.